



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 467 DEL 22 DIC. 2018

OGGETTO: Servizi di accoglienza per i richiedenti ed i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario nell'ambito del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR). Proroga del progetto. ATTO D'INDIRIZZO.

L'anno duemiladiecotto il giorno YAN: d:u del mese di DIAMBE in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

| | | pres. | ass. |
|-----------------------|-------------|-------|------|
| ERRANTE Felice Junior | - Sindaco | X | |
| CHIOFALO Vincenzo | - Assessore | X | |
| SIGNORELLO Girolamo | - Assessore | | X |
| FALCO Giovannella | - Assessore | X | |
| LI CAUSI Nicola | - Assessore | X | |
| ETIOPIA Giuseppa | - Assessore | | X |
| NOTO Antonina Daniela | - Assessore | X | |

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere **FAVOREVOLE**.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE con Decreto 10 agosto 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016, il Ministero dell'Interno ha determinato le Modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti ed i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR);

CHE il diritto di asilo nel territorio della Repubblica è sancito dall'art. 10 della Costituzione italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro paese l'effettivo esercizio o la limitazione delle libertà democratiche;

CHE per l'Amministrazione Comunale, relativamente alle Politiche Sociali, continua a essere obiettivo primario l'intervento umanitario tendente al riconoscimento della dignità umana e della uguaglianza tra tutti gli individui;

CHE l'Amministrazione Comunale intende consolidare gli interventi per ciascuna tipologia dei servizi già in atto e che in relazione a ciò intende avvalersi della collaborazione di potenziali partner;

CHE con nota n. 29719 del 12.09.2016, l'A.C. ha comunicato al Servizio Centrale del Ministero dell'Interno la volontà di proseguire i progetti in atto in scadenza il 31.12.2016 e di voler cambiare il soggetto attuatore per i progetti SPRAR, a norma dell'art. 22 delle linee guida allegate al D.M. del 10.08.2016, previa individuazione del soggetto attuatore con procedura a valenza pubblica;

CHE in relazione a quanto sopra, l'A.C. intende individuare, con selezione pubblica, i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti dal bando ministeriale, per divenire partner del Comune di Castelvetrano per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione di soggetti richiedenti asilo e per i beneficiari di protezione internazionale nel quadro del Sistema SPRAR;

CHE l'A.C. con nota n.42029 del 30.11.2016, ha avanzato richiesta al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, nelle more dell'espletamento della selezione pubblica, di potersi avvalere dell'ex art. 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 per la prosecuzione del servizio;

CHE il Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione rispondeva alla richiesta richiamando la e-mail del 15.11.2016 per quanto riguarda la possibilità di procedere con procedura negoziata e l'e-mail del 07.12.2016 circa l'ammissibilità della proroga tecnica;

CHE è stata indetta, per la ricerca di nuovi partner per la prosecuzione dei progetti in atto "categoria ordinari", e "categoria D.M." e la presentazione di un nuovo progetto per la "categoria M.S.N.A.", una selezione pubblica con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 c.3 lett.a D.lgs.50/2016);

CHE le date per la presentazione delle offerte e per l'esperimento delle gare sono state fissate nel modo seguente:

- 1) Ordinari - il giorno 19.12.2016, esperimento della gara il giorno 11.01.2017;
- 2) M.S.N.A. - il giorno 20.12.2016, esperimento della gara il giorno 12.01.2017;
- 3) Disagio Mentale - il giorno 21.12.2016, esperimento della gara il giorno 13.01.2017.

CHE i componenti della commissione di gara per l'espletamento, l'esame e la valutazione delle offerte verranno nominati, a seguito di richiesta da parte della Commissione Unica di Committenza effettuata il giorno successivo alla scadenza di presentazione della documentazione per la partecipazione alla

selezione pubblica, a norma dell'art.8 della L.R. n. 12/2011 e del conseguente regolamento adottato con D.P. n. 13/2012, dall'U.R.E.G.A sez. di Trapani;

CHE con nota del 14.11.2016, l'ANCI, nelle more dell'individuazione dell'Ente attuatore per la nuova triennalità SPRAR 2017-2019, chiarisce che è possibile l'affidamento diretto all'attuale Ente Attuatore con procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) del D.lgs. n. 50/2016 alle seguenti condizioni: *"la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando è possibile nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici"*;

CHE l'A.N.A.C., facendo seguito alla richiesta di parere del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione con il quale si chiede se sia legittimo, per gli enti locali impegnati nel sistema SPRAR procedere alle proroghe tecniche rispetto all'affidamento dei servizi di accoglienza nelle more dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi, così si esprime: *la proroga tecnica degli affidamenti dei servizi SPRAR è legittima per il tempo necessario alla concessione del nuovo finanziamento ed all'espletamento della procedura di gara per la scelta del nuovo affidatario, ove non dipenda da cause imputabili alla stazione appaltante, bensì dalla disciplina sui finanziamenti dettata dall'art.4 del D.M. 10 agosto 2016 per i progetti in scadenza per la fine del 2016;*

CHE è intendimento dell'A.C., al fine di non interrompere il servizio che garantisce l'accoglienza a circa 60 beneficiari e l'occupazione al personale addetto, di concedere, per quanto sopra esposto, una proroga tecnica all'ente attuatore per la prosecuzione del servizio fino all'individuazione del nuovo ente attuatore e presumibilmente sino al 28.02.2017;

VISTA la L. 142/90 come recepita dalla L.R. 48/91,

VISTE la L.R. 30/2000

VISTO lo Statuto Comunale;

Riconosciuta la propria competenza

Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Per quanto sopra espresso:

1. Nelle more dell'esperimento della selezione pubblica per l'individuazione dei soggetti del terzo settore, per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione di soggetti richiedenti asilo e per i beneficiari di protezione internazionale nel quadro del Sistema SPRAR, prorogare all'attuale Ente Attuatore il servizio in atto relativo alle categorie: "ordinari e/o aggiuntivi" e "disagio mentale";
2. Di demandare al Settore Servizi al Cittadino, a porre in essere tutti gli atti necessari per procedere all'affidamento diretto, all'attuale ente attuatore, previa procedura negoziata (ex art.63 comma 2 lettera c del D.lgs. 50/2016) per il mese di gennaio e febbraio, tempo presupposto utile per l'individuazione del nuovo ente attuatore e per richiedere al Ministero le dovute autorizzazioni;
3. Dare atto che alla copertura economica della proroga si provvederà secondo le disposizioni del Ministero dell'Interno e non appena saranno accreditati i fondi per il pagamento del servizio medesimo.

Dichiarare con separata votazione unanime la presunta
deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma de
la L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91

Castelvetrano, li 22 DIC. 2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



Città di Castelvetro

Servizi Sociali, Politiche giovanili e Pubblica istruzione, Alloggi Sociali

Piazza Generale Cascino n. 8 (palazzo Informa Giovani) 91022 Castelvetro (TP)

Dirente ad interim: Segretario Generale **Dott. Elia Livio Maggio**

Tel. 0924-909127 e-mail: emaggio@comune.castelvetro.tp.it

Fax: protocollo@pec.comune.castelvetro.tp.it

Funzionario: arch. Leonardo Agoglietta

tel. 3400576454 e-mail: lagoglietta@comune.castelvetro.tp.it

Alla Direttrice del Servizio Centrale

Dott.ssa Daniela di Capua

info@serviziocentrale.it

e.p.c. Alla Direzione Centrale dei Servizi civili per
l'immigrazione e l'asilo
Ministero dell'Interno
Sprar.dcci@interno.it

Oggetto: Concessione di proroga, gennaio e febbraio 2017, alla coop.INSIEME, Ente attuatore progetti SPRAR.

Si fa seguito alla nostra precedente nota, prot. gen. N. 33331 del 04.10.2016, per comunicare che l'Amministrazione Comunale ha avanzato richiesta per la prosecuzione di due progetti attualmente attivi (Ordinari + aggiuntivi e D.M. in scadenza il 31.12.2016) e per la presentazione, ex novo, di un progetto per M.S.N.A. per le annualità 2017/2019.

Alla data odierna è stato ufficializzato un bando pubblico, per i tre progetti, per la ricerca di un nuovo ente attuatore.

La scadenza per la presentazione di tutta la documentazione per la partecipazione alla selezione pubblica e l'esperimento delle gare sono state programmate nei seguenti giorni:

- 1) Ordinari - il giorno 19.12.2016, esperimento della gara il giorno 11.01.2017;
- 2) M.S.N.A. - il giorno 20.12.2016, esperimento della gara il giorno 12.01.2017;
- 3) Disagio Mentale - il giorno 21.12.2016, esperimento della gara il giorno 13.01.2017.

Nelle more dell'individuazione del nuovo Ente attuatore per la nuova triennalità 2017/2019, l'A.C., al fine di non interrompere il servizio, con grave disagio per i beneficiari, intenderebbe procedere all'affidamento diretto, all'attuale ente gestore, con procedura negoziata (ex art.63 comma 2 lettera c del

D.lgs 50/2016) per il mese di gennaio e febbraio tempo presupposto utile per l'individuazione del nuovo ente attuatore e per richiedere l'autorizzazione al Ministero per le dovute autorizzazioni.

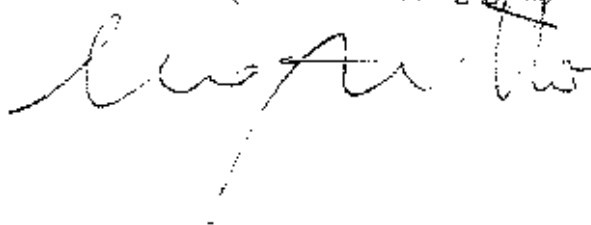
Nel caso che sia possibile attivare quanto sopra esposto si desidera conoscere a quali risorse attingere per potere avviare tutte le procedure per l'affidamento del servizio.

Sarà nostra cura aggiornare il Servizio Centrale su tutte le procedure che verranno adottate.

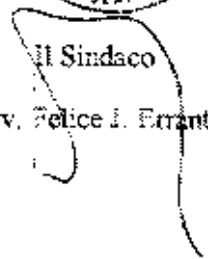
Distinti Saluti

Il Responsabile del progetto SPRAR

(Arch. Leonardo Agostini)

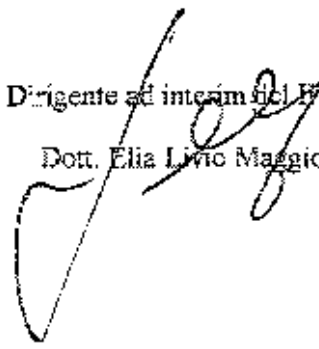


Il Sindaco
Avv. Felice I. Errante



Il Dirigente ad interim del 7° Settore

Dott. Elia Livio Maggio



Da "Iagogiitta" <iagogiitta@pec.comune.casteivetrano.tp.it>

A "servizio centrale SPRAR" <info@serviziocentrale.it>, "sprar.dici@interno.it"
<sprar.dici@interno.it>

Data mercoledì 30 novembre 2016 - 18:33

Concessione di proroga, gennaio e febbraio 2017, alla coop. INSIEME, Ente attuatore progetti SPRAR

vedi file allegato

Allegato(1)

Proroga SPRAR.pdf (268 Kb)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "iagoglitta@pec.comune.castelvetrano.tp.it" <iagoglitta@pec.comune.castelvetrano.tp.it>

Data mercoledì 30 novembre 2016 - 18:34

ACCETTAZIONE: Concessione di proroga, gennaio e febbraio 2017, alla coop. INSIEME,Ente attuatore progetti SPRAR

Ricevuta di accettazione

Il giorno 30/11/2016 alle ore 18:34:00 (+0100) il messaggio "Concessione di proroga, gennaio e febbraio 2017, alla coop. INSIEME,ente attuatore progetti SPRAR" proveniente da "iagoglitta@pec.comune.castelvetrano.tp.it" ed indirizzato a:
sprar.dici@interno.it ("posta ordinaria") info@serviziocentrale.it ("posta ordinaria")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec282.20161130183400.14494.08.1.62@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (958 bytes)

smime.p7s (2 Kb)

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: protocollo@pec.anticorruzione.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: gabinetto.dci@pec.dci.interno.it

CC

Ricevuto il: 05/12/2016 09:34 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AG 46/16/AP - INVIO DELIBERA N. 1200/16 DEL 23/11/2016 - SPRAR - Sistema di Protezione per Richiedente Asilo e Rifugiati - Richiesta di parere del Ministero dell'Interno (Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione) prot. ANAC n. 160170 del 28/10/2016)

[segnatura.xml\(2304\)](#)

[temp_8058458035319735585.pdf\(2862284\)](#)

[2016_0129510.pdf\(239647\)](#)

- [Rilascia](#)
- [Concludi](#)
- [Accessi](#)
- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▾](#)
[Stampa](#)



Autorità Nazionale Anticorruzione

Consiglio

Il Consiglio

ritiene, nei limiti di cui in motivazione, che la proroga tecnica degli affidamenti dei servizi SPRAR sia legittima per il tempo necessario alla concessione del nuovo finanziamento e all'espletamento della procedura di gara per la scelta del nuovo affidatario, ove non dipenda da causa imputabile alla stazione appaltante, bensì dalla disciplina sui finanziamenti dettata dall'art. 4 del decreto ministeriale 10 agosto 2016 per i progetti in scadenza per la fine del 2016.

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 20/12/2016
Il Segretario Maria Esposito

Autorità Nazionale Anticorruzione

Parere n. 1

obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento, con le ordinarie procedure, di un nuovo contraente (cfr. *sent.*, Deliberazione 19 gennaio 2011, n. 7, Deliberazione 19 dicembre 2012, n. 110, Deliberazione 19 settembre 2012, n. 82, Deliberazione 10 settembre 2008, n. 36, Deliberazione 6 ottobre 2011, n. 86; in giurisprudenza, Consiglio di Stato, V, 11 maggio 2009, n. 2882, Consiglio di Stato, V, 7 aprile 2011, n. 2153).

Compete alla stazione appaltante di valutare la sussistenza dei presupposti come sopra indicati, fornendone un'adeguata motivazione nei conseguenti atti deliberativi con particolare riferimento alle ragioni di interesse pubblico giustificanti la proroga e obiettivamente indipendenti da responsabilità dell'amministrazione medesima.

L'eventuale ritardo con il quale fosse stata avviata la nuova procedura, ove imputabile all'amministrazione, non giustificerebbe il ricorso alla proroga tecnica.

Nel caso di specie, la necessità della proroga tecnica sarebbe determinata dall'entrata in vigore del decreto ministeriale del 10 agosto 2016 che ne avrebbe modificato le modalità di finanziamento stabilendo per gli enti locali con esperienza triennale la possibilità di domandare la prosecuzione del finanziamento già concesso entro i sei mesi antecedenti la scadenza dello stesso e per gli enti locali con progetti in scadenza al 31.12.2016 la possibilità di chiedere la prosecuzione del finanziamento entro il 30 ottobre c.c. (artt. 2 e 4, d.m. 10.08.2016).

In particolare, ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale gli enti locali che hanno presentato progetti con scadenza nell'anno 2016 e con scadenza nell'anno 2017 sono incoraggiati alla prosecuzione del progetto per il triennio in corso, previa domanda da presentare al Dipartimento per le libertà civili e l'attuazione, rispettivamente entro il 30 ottobre 2016 ed il 30 settembre 2017, sulla base del progetto in forza della Commissione di cui all'art. 2, comma 2, sulla base delle previsioni delle loro leggi.

In occasione dell'incontro tenutosi in data 10 novembre u.s. presso la sede dell'ANAC, i rappresentanti del Ministero dell'Interno hanno precisato che la necessità di proroga si porrebbe per gli affidamenti in scadenza nel 2016 e per i quali la domanda di prosecuzione del finanziamento doveva essere presentata entro il 30 ottobre u.s. nelle more della concessione del finanziamento e dell'espletamento delle procedure di gara per selezionare il nuovo affidatario dei servizi SPRAR.

Peraltro, laddove l'ente locale si trovasse nella necessità di prorogare il precedente affidamento nelle more della concessione del nuovo finanziamento ai fini della prosecuzione del progetto già finanziato e nelle more dell'espletamento della procedura di gara, necessità determinata dalla nuova disciplina dettata dall'art. 4 del decreto ministeriale per i progetti in scadenza per la fine del 2016 e non imputabile alla condotta dell'amministrazione, la proroga tecnica può ritenersi percorribile alla luce dei principi generali elaborati dalla giurisprudenza e dall'Autonità nell'ambito del previgente sistema giuridico e sempre che le esigenze di proroga attingano ad affidamenti di servizi aggiudicati sotto la vigenza del decreto legislativo n. 163/2006.

Della sussistenza dei motivi di ricorso alla proroga tecnica l'ente locale deve darne adeguata e completa motivazione nella relativa delibera richiamando lo stato della procedura di concessione del nuovo finanziamento ai fini della prosecuzione del progetto.

Autorità Nazionale Anticorruzione

deliberato

primo progetto di accoglienza nel corso dell'intero anno e la possibilità per gli enti con esperienza triennale di domandare la prosecuzione del finanziamento già concesso entro i sei mesi antecedenti la scadenza dello stesso; per gli enti locali con progetti in scadenza al 31 dicembre 2016, il decreto ministeriale ha previsto la possibilità di chiedere la prosecuzione del finanziamento entro il 30 ottobre del 2016 (artt. 2 e 4, dm 10.08.2016). Con le linee guida allegate al decreto ministeriale sono state previste norme di dettaglio sulle procedure e i servizi richiesti che possono essere assicurati direttamente dagli enti locali con risorse di personale e materiali proprie o tramite enti gestori affidatari.

Nella richiesta di parere il Ministero considera quanto segue: (a) per il periodo transitorio, anche se la domanda di prosecuzione del finanziamento riguarda i contributi funzionali al nuovo progetto di accoglienza, diversi enti locali non possono perfezionare tempestivamente le gare ai fini dell'individuazione degli enti gestori per il successivo triennio; (b) gli affidamenti riguardano servizi essenziali a tutela dei diritti umani per i quali occorre garantire la continuità, le procedure per la prosecuzione dei finanziamenti riguardando complessivamente 21.350 posti per richiedenti asilo e rifugiati di cui oltre 2.300 dedicati a minori stranieri non accompagnati e persone con disagio mentale o disabilità (pressoché tutti occupati); (c) il decreto ministeriale è stato pubblicato soltanto in data 27 agosto 2016 e non può imputarsi agli enti locali alcuna responsabilità circa i tempi di indizione delle nuove gare; (d) gli affidamenti del precedente triennio sono avvenuti sotto la vigenza del dlgs. 163/2006; (e) tali circostanze si verificano soltanto con riferimento all'attuale fase di prima applicazione della nuova disciplina.

Sulla base delle considerazioni esposte, si domanda all'Autorità se possa ritenersi legittima la proroga tecnica degli affidamenti dei servizi SPRAR nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del nuovo affidatario, tenuto conto che trattasi di appalti in corso di esecuzione aggiudicati nella vigenza della precedente normativa (d.lgs. 163/2006).

Ritenuto in diritto

In riscontro alla richiesta di parere, deve osservarsi che la giurisprudenza ha elaborato la figura della proroga "tecnica" come soluzione di carattere eccezionale in caso di effettiva necessità di assicurare il servizio e sempre che l'esigenza di ricorrere a tale dilazione del termine di durata dell'affidamento non dipenda da cause imputabile alla stazione appaltante (ex multis Cons. Stato, sez. V, 11.05.2009, n. 2882). Si è ritenuto che il ricorso alla proroga possa trovare giustificazione teorica nel principio di continuità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione discendendo da un bilanciamento tra il suddetto principio ed il principio comunitario di libera concorrenza.

L'orientamento dell'Autorità sul tema è espresso, tra gli altri, nel parere sulla normativa AG33/13 del 16.05.2013 ove la proroga tecnica è stata ricondotta a «una prassi amministrativa, riconducibile ad ipotesi del tutto eccezionali e straordinarie, in considerazione della necessità - riscontrata e adeguatamente ponderata nella circostanza concreta - di evitare un blocco dell'azione amministrativa, ma tenendo presente che essa, in generale, comporta una compressione dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione». Conformemente all'orientamento espresso da una parte della giurisprudenza, l'Autorità ha individuato alcune ristrettissime ipotesi nelle quali la proroga può ritenersi ammessa, riferite a «casi limitati ed eccezionali nei quali, per ragioni

Autorità Nazionale Anticorruzione

Consiglio

DELIBERA N. 1200

DEL 23 novembre 2015

OGGETTO: SPRAR Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - Richiesta di parere del Ministero dell'Interno (Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione) prot. ANAC n. 150175 del 28.10.2016

AG 46/16/AP

Proroga tecnica

La proroga tecnica degli affidamenti dei servizi SPRAR sia legittima per il tempo necessario alla concessione del nuovo finanziamento e all'espletamento della procedura di gara per la scelta del nuovo affidatario, ove non dipenda da causa imputabile alla stazione appaltante, bensì dalla disciplina sui finanziamenti dettata dall'art. 4 del decreto ministeriale 10 agosto 2016 per i progetti in scadenza per la fine del 2016.

DM 10 agosto 2016

Il Consiglio

Visto il decreto legislativo n. 50/2016

Visto l'appunto dell'Ufficio Preconenzioso e Affari giuridici

Considerato in fatto

Con la richiesta di parere in oggetto, il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione domanda all'Autorità se sia legittimo per gli enti locali impegnati nel sistema SPRAR procedere con proroghe tecniche rispetto all'affidamento dei servizi di accoglienza nelle mosse dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica ai fini dell'aggiudicazione dei servizi stessi tenuto conto della subentrata normativa riguardante la modalità di finanziamento del sistema SPRAR.

Il Ministero fa presente che il sistema SPRAR è stato introdotto con il d.l. 30 dicembre 1989, n. 416 conv. in l. 28 febbraio 1990, n. 39 (artt. 1 sexies e 1 septies) insieme al fondo ad esso destinato, il FNPSA - Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, basandosi sull'erogazione dei servizi da parte degli enti locali destinatari di finanziamenti concessi sulla base di bandi periodici aventi validità generalmente triennale.

Con il d.lgs. 15 agosto 2015, n. 142 (artt. 14 e 15) il sistema SPRAR è stato individuato come la modalità principale di accoglienza per i richiedenti asilo.

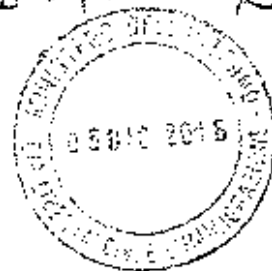
In data 27 agosto 2016 è stato pubblicato il decreto ministeriale del 10 agosto 2016 che ha modificato le modalità di finanziamento dei servizi SPRAR stabilendo la possibilità per gli enti locali di presentare un

[Firma]

A. G. ...

5-12-16
- dir. serv. CIV
- copie in visione al
Cops Dip. 10

Autorità Nazionale Anticorruzione
Proc. iscritta del 05/12/2016
Numero: 0179510
Ufficio: PR22 - SPAG Ufficio Precontenzioso e Affari Giudiziari



Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari Civili
Immigrazione
19/12/2016

OGGETTO: SPAG Al Sistema di Frontiera (in uso Richiedenti Asilo e Rifugiati) - Adempimenti relativi al passivo del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Civili e Immigrazione - prot. ANAC n. 100470 del 28/10/2016.

AG 46/2016/AP

Con riferimento alla richiesta di parere formulata in merito, acquisita il giorno 14/12/2016 al 28 ottobre 2016, si rappresenta che il Comitato dell'Amministrazione Italiana in data 24 settembre 2016 ha approvato la deliberazione n. 1266/16 che si allega.

Il Responsabile
[Handwritten Signature]



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Nota tecnica ANCI

Sistema SPRAR (decreto Ministero Interno 10 agosto 2016): applicabilità della procedura negoziata ex articolo 63 comma 2 lettera c) del decreto legislativo n. 50/2016, nei casi in cui non sia stata prevista proroga tecnica nei precedenti atti sottoposti ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'ente attuatore.

Nelle more dell'individuazione dell'ente attuatore per la nuova triennalità SPRAR come da Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, pur ribadendo nella disciplina vigente ex articolo 106 comma 11, l'impossibilità di una proroga tecnica del precedente affidamento qualora non sia stata prevista nei precedenti atti sottoposti ad evidenza pubblica, è possibile tuttavia l'affidamento diretto all'attuale ente gestore con procedura negoziata ex articolo 63 comma 2 lettera c) del decreto legislativo n. 50/2016 che recita:

2. "La procedura negoziata senza pubblicazione di un bando è possibile:

a) (omissis)

b) (omissis)

c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici".

Il precedente bando era stato infatti predisposto in vigore del precedente codice dei contratti (decreto legislativo n. 163/2006) e il Comune non poteva prevedere l'entrata in vigore della nuova disciplina sulle proroghe tecniche (causa non imputabile). Per misura strettamente necessaria, in questo caso, si intende il tempo necessario all'espletamento della nuova gara, al fine di evitare l'interruzione di un servizio essenziale.

Roma, 14 novembre 2016



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo
Ufficio III - Asilo, protezioni speciali e sussidiarie, Unità Dublino

Roma, data del protocollo

Al Comune di Castelvetro (TP)
protocollo@pec.comune.castelvetro.tp.it

e, p.c. Al Servizio Centrale
Via delle Quattro Fontane, 116
00184 ROMA

Oggetto: Comune di Castelvetro. Progetto SPRAR 2017-2019.

Si fa riferimento alla nota del 30 novembre 2016 u.s. con la quale codesto comune, avendo inoltrato istanza di prosecuzione dei progetti SPRAR di cui è titolare (cat. Ordinari e Disagio mentale) e avendo presentato un nuovo progetto per la categoria "Minori stranieri non accompagnati" chiede di potersi avvalere, nelle more dell'espletamento della nuova gara d'appalto, dell'attuale ente gestore, facendo ricorso all'affidamento diretto con procedura negoziata ai sensi dell'ex art.63 comma 2 del D.lgs. 50/2016. Inoltre, con la citata nota si chiede di sapere quali siano le risorse da utilizzare per fare fronte alle spese legate all'avvio delle procedure per l'affidamento del servizio.

Relativamente ai progetti già attivi e alla possibilità di avvalersi delle prestazioni dell'attuale ente gestore, nelle more dell'espletamento della nuova gara d'appalto, si richiama quanto reso noto dal Servizio Centrale con mail del 15/11/2016 per ciò che riguarda la possibilità di procedere con procedura negoziata e con successiva mail del 7/12/2016 circa l'ammissibilità della proroga tecnica.

Con decreto del Ministro dell'Interno verrà pubblicato, sul sito internet di questa Amministrazione, l'elenco dei progetti autorizzati alla prosecuzione (triennio 2017/2019) con relativa ripartizione dei contributi, pertanto, le risorse saranno quelle che verranno assegnate in sede di proroga del finanziamento.

Il Dirigente

Cosentino
[Signature]